

Verbale Consiglio di Istituto nr. 1

Il giorno 07 del mese di settembre 2020, alle ore 16.45, regolarmente convocato, si è riunito in videoconferenza su piattaforma G Suite il Consiglio d'Istituto dell'I.C. "Via Marelli" per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Lettura e approvazione verbale seduta precedente (il verbale si invia in copia affinché eventuali richieste di integrazione possano essere inviate ed acquisite prima della riunione);
- 2) Delibera protocolli di sicurezza e funzionamento (entrate e uscite scaglionate, ricreazioni, mensa);
- 3) Delibera orario antimeridiano per le classi a 27 ore scuola primaria;
- 4) Delibera orario provvisorio delle lezioni fino ad assegnazione organico aggiuntivo e banchi monoposto per la scuola primaria e secondaria;
- 5) Delibera orario definitivo con unità orarie di 50 minuti;
- 6) Delibera nomina commissione mensa.

Risultano presenti: il Dirigente Scolastico Farda Enrico, i docenti Angelini Paola, Benvenuti Cinzia, De Simone Silvana, Finocchi M. Rita, Lombardozzi Tiziana, Maggi Maria Grazia, Proietti Farinelli Pierina e Venditti Rosalba; i genitori Belli Attilio, De Luca Marco, Iori Giuliano, Lerani Romina, Mecozzi Ombretta, Scarcelli Michela e Stefanelli Barbara;

Risulta assenti: Aveni Roberta.

La Consiglieria Ombretta Mecozzi in qualità di Presidente del Consiglio d'Istituto, constata la presenza della maggioranza dei componenti, dichiara validamente costituita l'assemblea e apre la discussione.

1) Lettura e approvazione verbale seduta precedente

Il Dirigente Scolastico informa tutti i consiglieri che, a seguito dell'invio del verbale della seduta precedente, non sono state inviate osservazioni o richieste di integrazione da acquisire. Chiede pertanto di esprimersi per l'approvazione del documento.

Delibera nr. 1: Il Consiglio di Istituto approva a maggioranza il verbale della seduta precedente.

- 2) Delibera protocolli di sicurezza e funzionamento (entrate e uscite scaglionate, ricreazioni, mensa);

Il Dirigente Scolastico, prima di illustrare il documento redatto con la collaborazione del RSPP della scuola, informa i genitori che l'elaborazione del protocollo, così come tutte le decisioni che ne sono conseguite e di cui si parlerà negli altri punti all'odg, è stata lunga, laboriosa e caratterizzata dalla continua necessità di rielaborarlo in base alle indicazioni che di volta in volta venivano dettate dal Comitato Tecnico Scientifico.

Considerato che, come si evince da tutti i documenti ufficiali, non esiste il rischio zero, il Protocollo di funzionamento è stato tuttavia pensato tenendo a mente due regole fondamentali:

- a) il distanziamento fisico tra le persone all'interno della scuola;
- b) evitare assembramenti dentro gli edifici scolastici (ad esempio al bagno e a mensa) e all'esterno degli edifici.

Di qui è scaturito un protocollo di funzionamento che ha dettato norme relative all'entrata e uscita scaglionata degli alunni, all'uso dei servizi igienici **classe per classe**, all'igienizzazione dei servizi igienici dopo ogni uso da parte di una classe, all'organizzazione di quattro turni mensa, alla consumazione del pasto in classe per i bambini della scuola dell'infanzia.

Il Dirigente precisa che la ripresa dell'attività scolastica vedeva e vede coinvolti almeno quattro attori istituzionali: la scuola, l'ente locale (municipio), l'Ufficio Scolastico Regionale e il Ministero dell'Istruzione. I compiti di questi quattro attori sono diversi e normati dalla Costituzione (Titolo V) e, limitatamente alla scuola, dal Regolamento sull'Autonomia DPR 275/99. Compito della scuola è quello di organizzare il servizio; compito dell'Ente Locale è fornire gli spazi; compito dell'USR è assegnare il personale; compito del MI è autorizzare le assunzioni del personale e fornire banchi monoposto alle scuole che ne hanno fatto richiesta.

Ad oggi, l'organizzazione della scuola, come verrà proposta e illustrata nei successivi punti all'odg, è stata portata avanti attraverso la predisposizione di diversi piani di azione che tengono conto della effettiva erogazione delle prestazioni da parte degli altri attori sopra precisati coinvolti con la ripartenza.

Il problema più rilevante del nostro Istituto è quello della mancanza di spazi. Il RSPP della scuola, dopo aver eseguito piantine quotate dei due edifici della scuola, ha preparata per ogni aula una simulazione che tenesse conto del rispetto del distanziamento di un metro tra le rime buccali degli studenti e di due metri dal docente alla prima fila di alunni. Tali simulazioni hanno reso evidente la necessità di **alleggerire** quasi tutti i gruppi classe e di formare gruppi aggiuntivi di studenti (la norma consente di formare gruppi di alunni anche **provenienti da classi diverse della stessa fascia e/o di fasce diverse**). Pertanto, rispetto alla prima richiesta all'ente locale, di fornire 39 spazi aggiuntivi (quando si parlava di sdoppiamento delle classi) si è giunti alla richiesta di 13 spazi aggiuntivi (quando si parlava di distanziamento di un metro **dinamico** tra gli studenti) e, infine, alla richiesta di 5 spazi aggiuntivi, tre per la scuola secondaria e due per la primaria (quando si è chiarito che il metro di distanza non doveva essere dinamico ma **statico**). Fino a venerdì scorso l'Ente Locale, pur avendo fatto diversi sopralluoghi negli edifici e pur avendo il Dirigente proposto di prendere in affitto locali nell'adiacente centro sportivo Breda e di utilizzare parte del refettorio per accogliere due classi, non aveva avanzato soluzioni se non quelle di partecipare ad un bando PON per la fornitura di strutture da collocare nei giardini e ospitare le classi. Nella giornata di venerdì scorso 4 settembre, il Municipio informava in via informale che due aule potevano essere reperite presso la parrocchia del Villaggio Breda e tre in un nido che quest'anno non riapre per mancanza di iscrizioni. Il dirigente informa che nella mattinata odierna si è recato a visionare le aule del nido, due aule presso la parrocchia di Villa Verde, mentre è in attesa che il Vicariato organizzi un sopralluogo negli spazi della parrocchia del Villaggio Breda. In attesa di spazi individuati con l'aiuto del comune, due gruppi aggiuntivi della scuola primaria e due della secondaria saranno collocati nelle palestre.

Per quanto riguarda i compiti dell'USR Lazio, rispetto alla richiesta di organico aggiuntivo per i gruppi paralleli è stato già comunicato un numero di docenti per la scuola dell'infanzia e primaria che, visto che si tratta di un primo contingente al quale dovrebbe seguire un secondo, risulta sufficiente a coprire le necessità. Diversa la situazione della scuola secondaria dove il personale assegnato per i tre gruppi aggiuntivi, anche in questo caso sembrerebbe in due *tranche*, pare sufficiente a coprire le ore scolastiche ma non a garantire le discipline (questi gruppi, pertanto, dovrebbero essere occupati con una didattica alternativa: teatro, cinema, studio del quartiere, parchi ecc.).

Il Dirigente, vista la delicatezza dei punti all'odg trattati nella seduta consiliare, chiede ai consiglieri che desiderano intervenire sul punto appena illustrato, come sui successivi, di inviare nota scritta alla mail della scuola avente per

contenuto il proprio intervento. Questo renderà la stesura del verbale più agevole al segretario che non rischierà, così, di riportare in modo non fedele gli interventi.

Prende la parola la Consigliera Cinzia Benvenuti che dichiara la propria contrarietà all'uso delle palestre come aule. La consigliera precisa che il movimento mantiene l'efficienza del sistema immunitario e che lo sport è uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che ne favoriscono la crescita psicologica, emotiva, sociale oltre che fisica. Precisa inoltre che la palestra ha una acustica inadeguata per svolgere compiti di didattica con un solo gruppo, figuriamoci con due classi divise da pannelli mobili. Conclude manifestando la speranza che si trovi una sistemazione alternativa dove far lavorare le classi aggiuntive, e che questa soluzione sia solo provvisoria. Il Dirigente replica che gli argomenti avanzati dalla Consigliera sono assolutamente condivisibili, ma che il Consiglio è chiamato ad assumere scelte e stabilire una priorità tra l'accogliere tutti gli alunni a partire dal giorno 14 settembre o tempi scuola ancora più ridotti, rispetto a quelli che saranno deliberati nei punti successivi, per garantire uso della palestra.

Interviene al Consigliera Michela Scarcelli che chiede quando arriveranno i banchi monoposto, quando arriverà il personale docente aggiuntivo ed evidenzia perplessità e preoccupazione per l'orario ridotto presentato soprattutto per le famiglie che hanno entrambi i genitori che lavorano. La consigliera chiede inoltre di conoscere la tempistica per un ritorno ad un orario normale.

Il Dirigente risponde che non è ancora noto un cronoprogramma per l'arrivo dei banchi, ma si è appreso ufficialmente che la regione Lazio sarà la seconda interessata dalle consegne. Riguardo al personale aggiuntivo, la nota dell'USR Lazio che ne determina il numero deve ancora passare il vaglio degli organi di controllo. Si può considerare ragionevole la nomina del personale entro la fine di settembre. Sull'orario ridotto il Dirigente precisa che è una necessità legata alla sicurezza di alunni e personale in quanto è l'unica soluzione che consente di non far assembrare gli alunni all'interno dell'edificio. Sottolinea inoltre che il ritorno ad un orario completo è legato alla disponibilità del vaccino o ad un'eventuale immunità di gregge, ma rassicura che la riduzione della quota oraria da 60 a 50 minuti, oltre ad essere meno invasiva di soluzioni adottate in altre scuole (dalla frequenza a giorni alterni ai doppi turni), sarà compensata dall'erogazione della DDI (didattica digitale integrata). Il Dirigente auspica che tali scelte, sia pur con i problemi evidenziati dalla Consigliera Scarcelli, possano allontanare dalla nostra scuola il rischio di chiusura causa Covid.

La Consigliera Scarcelli chiede inoltre, prima di passare alla votazione, i seguenti chiarimenti sul Patto di corresponsabilità:

- per chi ha più figli fare 2 invii o uno unico;
- come differenziare le mail per i diversi ordini visto che le mail indicate sono uguali;

- entro quando inviare il documento;
- il significato dell'acronimo SSIG.

Il Dirigente risponde che il patto per i genitori che hanno due figli può essere inviato in unico esemplare ed acquisito per entrambi i minori. Precisa che la differenziazione delle mail tra gli ordini di scuola è determinata dal nome dell'amministrativa alla quale viene inviato, ma che si considera utili indicare nell'oggetto tutti gli elementi che consentano una più immediata identificazione di classe e ordine di scuola. Il termine per la presentazione è fissato al 13 settembre, ma il Dirigente precisa che si tratta di un termine ordinatorio e non perentorio. L'acronimo SSIG indica la scuola secondaria di primo grado.

Delibera nr. 2: Il Consiglio di Istituto approva all'unanimità il protocollo di funzionamento.

3) Delibera orario antimeridiano per le classi a 27 ore scuola primaria

Il Dirigente Scolastico, riallacciandosi al quanto esposto nel punto precedente, ribadisce che l'imperativo del distanziamento fisico è assolutamente non derogabile a mensa, dove i bambini non possono indossare le mascherine per motivi ovvi. Per questo motivo, gli alunni che possono mangiare per ogni turno non possono superare le 80 unità, corrispondenti a 4 classi per ciascuno dei quattro turni. Per poter far mangiare anche le classi a tempo 27 ore, sarebbe stato opportuno un quinto turno che, anche in considerazione dell'orario provvisorio di cui si parlerà nel punto 4, avrebbe sfiorato il tempo di permanenza a scuola dei bambini. Per questo si propone per le classi a tempo corto un orario tutto antimeridiano con entrata scaglionata a seconda della fascia di classe di appartenenza e uscita indicativamente intorno alle 12.45 dal lunedì al giovedì e alle ore 12 il venerdì. Per tutto l'anno in corso le classi a tempo 27 ore non usufruiranno della mensa scolastica.

I consiglieri dibattono la questione e poi si passa alla delibera.

Delibera nr. 3: Il Consiglio di Istituto approva all'unanimità l'orario solo antimeridiano delle classi a tempo 27 ore per l'anno scolastico 2020-21.

- 4) Delibera orario provvisorio delle lezioni fino ad assegnazione organico aggiuntivo e banchi monoposto per la scuola primaria e secondaria.

Il Dirigente Scolastico, come già illustrato nel punto 2 relativo al protocollo di funzionamento, chiede ai consiglieri di approvare l'orario provvisorio delle lezioni elaborato dalle commissioni organizzative e così proposto:

- a) **Scuola infanzia:** dal 14 al 25 settembre, orario provvisorio senza mensa per tutti gli alunni, con entrate e uscite come da tabella illustrata. Dal 28 settembre 2020 e fino all'arrivo del personale aggiuntivo per emergenza Covid, orario provvisorio **ridotto** come da tabella illustrata con mensa per i bambini del tempo di 40 ore; a far data dalla presa di servizio del personale aggiuntivo per emergenza Covid e dalla consegna dei banchi monoposto, orario completo **ridotto** ma con unità orarie di 50 minuti. La riduzione dell'unità oraria è stata introdotta per motivi di sicurezza: al fine di dividere gli alunni della scuola dell'infanzia in piccoli gruppi (bolle) che non devono entrare in contatto tra loro, in caso di assenza di uno o più docenti, gli insegnanti in servizio possono subentrare ai colleghi assenti attraverso la restituzione del tempo scuola che si ricava dalla riduzione dell'ora da 60 a 50 minuti. **I bambini del tempo a 40 ore consumeranno il pasto in classe. I bambini del tempo corto potrebbero essere ricollocati presso una struttura fornita dal comune di Roma.**
- b) **Scuola primaria:** dal 14 al 25 settembre, orario provvisorio senza mensa per tutti gli alunni, con entrate e uscite come da tabella illustrata. Dal 28 settembre 2020 e fino all'arrivo del personale aggiuntivo per emergenza Covid e **dei banchi monoposto**, orario provvisorio **ridotto** come da tabella illustrata con mensa per i bambini del tempo di 40 ore; a far data dalla presa di servizio del personale aggiuntivo per emergenza Covid e dalla consegna dei banchi monoposto, orario completo **ridotto**, con unità orarie di 50 minuti. La riduzione dell'unità oraria è stata introdotta per motivi di sicurezza: al fine di non dividere gli alunni della scuola primaria che non devono entrare in contatto con alunni di classi diverse dalla propria, se non in casi di vera necessità e con previo tracciamento, in caso di assenza di uno o più docenti, gli insegnanti in servizio possono subentrare ai colleghi assenti attraverso la restituzione del tempo scuola che si ricava dalla riduzione dell'ora da 60 a 50 minuti. **Due classi di scuola primaria potrebbero essere collocate nelle aule di scuola dell'infanzia.**

c) Scuola secondaria: dal 14 settembre e fino all'arrivo del personale dell'organico emergenza Covid e dei banchi monoposto, orario provvisorio **ridotto** come da tabella illustrata. Tutti gli studenti faranno 4 ore al giorno da 60 minuti con entrate e uscite scaglionate. A far data dall'arrivo del personale dell'organico aggiuntivo per emergenza Covid e dei banchi monoposto, orario definitivo **ridotto** sei unità al giorno di lezione da 50 minuti ciascuna. Orari di entrate e uscita scaglionati come da tabella mostrata nel punto 2 dell'ordine del giorno. Anche in questo caso la riduzione dell'unità oraria a 50 minuti è stata proposta per motivi di sicurezza: come già detto per la scuola dell'infanzia e primaria, in caso di assenza di uno o più docenti, gli insegnanti in servizio possono subentrare ai colleghi assenti attraverso la restituzione del tempo scuola che si ricava dalla riduzione dell'ora da 60 a 50 minuti.

I consiglieri iniziano un confronto e poi si passa alla delibera.

Delibera nr. 4: Il Consiglio di Istituto approva all'unanimità l'orario provvisorio con le diverse scansioni temporali illustrate ordine per ordine. Gli orari debbono intendersi tutti provvisori in quanto se la curva epidemiologica dovesse migliorare al punto da consentire il ritorno agli orari tradizionali, gli stessi saranno ripristinati.

5) Delibera orario definitivo con unità orarie di 50 minuti

Il Dirigente Scolastico ribadisce brevemente i motivi che hanno indotto la scelta di proporre l'orario di 50 minuti, sottolineando l'importanza del mantenimento dei gruppi, del distanziamento sociale e del prevedibile aumento del tasso di assenza di tutto il personale scolastico. Le indicazioni del CTS, indirizzate non solo agli alunni ma anche al personale, elencano situazioni molto comuni che impongono il divieto di ingresso a scuola: dalla temperatura a 37,5° alla comparsa di sintomi respiratori o tosse. Precisa che il tempo scuola così sottratto agli studenti sarà restituito sottoforma di DDI, didattica digitale integrata.

Delibera nr. 5: Il Consiglio di Istituto approva all'unanimità le unità orarie da 50 minuti.

6) Delibera nomina commissione mensa

Il Dirigente Scolastico informa che il Comune di Roma ha inviato una nota ufficiale con la quale dichiara decadute le commissioni mensa di tutto il territorio comunale alla data dal 31 agosto 2020. Invita i consigli di istituto a

rinnovarle, con l'avvertenza che quest'anno il compito delle commissioni sarà sensibilmente diverso, come emerge dalle linee guida inviate insieme alla nota.

Le linee guida sono consultabili sul sito del Comune di Roma e saranno in ogni caso inviate via mail ai genitori che intendono candidarsi a ricoprire il ruolo di commissari.

Il Dirigente prega i consiglieri genitori di diffondere tra gli interessati le informazioni e di invitarli a presentare la candidatura. In alternativa, il Dirigente chiede ai consiglieri genitori di valutare, se ne ricorrono le condizioni, la riconferma della Commissione uscente che, in realtà, sarebbe dovuta restare in carica per l'intero triennio.

Interviene la Consiglieria Romina Lerani che suggerisce di dare a tutti i genitori la possibilità di candidarsi e di rinviare la delibera ad una successiva seduta del Consiglio di Istituto.

Il Dirigente si impegna ad emanare una circolare per acquisire le candidature per far parte della Commissione Mensa e userà la stessa nota per acquisire la disponibilità dei genitori a far parte della Commissione Elettorale.

Terminati i punti all'odg, il Dirigente ringrazia i consiglieri per quanto fatto nell'interesse generale dell'istituzione scolastica e per quanto ancora ci sarà da fare in un anno scolastico che si presenta di non facile gestione.

La Presidente del Consiglio di Istituto, verificato il puntuale svolgimento dell'ordine del giorno e constatato che nessun consigliere vuole aggiungere osservazioni, dichiara chiusa la seduta.

LA SEGRETARIA

Rosalba Venditti

LA PRESIDENTE DEL CDI

Ombretta Mecozzi